

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 17303 del 07/11/2016

Proposta: DPG/2016/15634 del 23/09/2016

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "PARTECIPAZIONE AD URBANPROMO XIII EDIZIONE - PROGETTO PAESE - TRIENNALE DI MILANO 8 - 11 NOVEMBRE 2016. CIG Z621B40954, ATTRAVERSO AFFIDAMENTO DIRETTO, DA ESPLETARSI TRAMITE RDO SULLA PIATTAFORMA DEL MERCATO ELETTRONICO MESSA A DISPOSIZIONE DALL'AGENZIA REGIONALE INTERCENT-ER, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. 50/2016, E IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.755/2016;CIG Z621B40954.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI

Firmatario: CRISTINA GOVONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 07/11/2016

SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n° [NP/2016/21239] del 4/11/2016 dal 07/11/2016 Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI, CRISTINA GOVONI

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207 di emanazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del d. lgs. 163/2006 applicabile ai sensi dell'art. 216 del d. lgs.50/2016;
- la legge Regione Emilia Romagna 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ed in particolare l'art. 4 «Programmi di acquisizione»;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2008 n.2416 ed in particolare le sezioni 2 e 3 dell'appendice 1, Parte speciale;
- la legge 23 dicembre 1999, n.488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato " ed in particolare l'art. 26, commi 3 e 3 bis "Acquisto di beni e di servizi";
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- la legge Regione Emilia Romagna 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", in particolare il Capo VI «Sistema di negoziazione telematica per le Pubbliche Amministrazioni»;
- legge 27 dicembre 2006, n.296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" art.1, commi 449 e 450;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n.52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge Regione Emilia Romagna 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.Lgs. 119/2011 ss.mm.;
- la legge Regione Emilia Romagna 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)e ss.mm.;
- la legge Regione Emilia Romagna 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018"e ss.mm.;
- le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018"e ss.mm.;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- la legge 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3

aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

- la propria deliberazione n. 145 del 15 febbraio 2016 ad oggetto "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 n. 122";
- la nota prot. NP/2016/5438 del 21/03/2016 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, avente per oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2,3,4,25 (escluso il Piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze) rif. DGR n.2416/2008 e ss.mm. in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010, n. 122";

Vista la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 Disciplina Generale sulla Tutela e l'uso del Territorio e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- la Regione Emilia-Romagna si trova impegnata, al medesimo tempo, sia nel rinnovamento della Legge regionale di governo del territorio - che dovrà assumere il nuovo paradigma della rigenerazione urbana e l'obiettivo di un più efficace adattamento del territorio ai cambiamenti climatici - sia nell'aggiornamento dei contenuti del Piano Territoriale Paesistico Regionale, in co-pianificazione con il Mibact;
- A partire da queste due grandi sfide su cui si gioca il futuro del nostro territorio e delle nostre città, l'occasione dell'evento URBANPROMO 2016 permette di fare il punto su alcune esperienze in atto a livello comunale (in particolare nei centri dove le dinamiche di trasformazione territoriale e paesaggistica sono più intense e significative) e, al contempo, di portare in valore e presentare alcune analisi e studi finalizzati all'aggiornamento del PTPR, ampliandone la portata e la prospettiva di lavoro. In questo quadro, pare opportuno cogliere l'occasione di partecipare al convegno sui temi della trasformazione del paesaggio urbano e periurbano quale volano di valorizzazione culturale, economica, sociale di un ambito urbano e della città nel suo complesso;
- il convegno sarà un significativo momento di incontro e scambio di esperienze per le amministrazioni comunali e i diversi soggetti istituzionali ed economici che sono portati a riflettere sul significato e sugli effetti delle trasformazioni dei paesaggi all'interno delle aree più

dinamiche della regione; la riflessione e gli studi regionali mostreranno una nuova prospettiva di territorializzazione delle politiche in cui il paesaggio gioca un ruolo nuovo e (pro)attivo, a tal fine, per l'organizzazione del convegno, la Regione necessita dell'uso **di una sala di 100 posti** per la giornata dell'8 novembre 2016, presso la Triennale di Milano dove la manifestazione si svolgerà e, analogamente ai comuni partecipanti al convegno, partecipa alla *Galleria on line*, acquistando uno **spazio video** (con la formula *small*) che permetterà l'esposizione di un video per un intero anno presso la Triennale e sul web in un portale bilingue;

Rilevato altresì che:

- La Regione Emilia-Romagna ha in corso il processo per la definizione di una Strategia regionale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per attuare politiche di mitigazione che conducano ad una riduzione effettiva delle emissioni di gas serra e alla definizione di azioni di adattamento al cambiamento climatico, orientate a limitare i danni potenziali delle conseguenze di tale cambiamento.
- Al contempo, anche nell'ottica della nuova disciplina sul Governo del territorio oggi allo studio, sta portando avanti un'attività di sviluppo dei contenuti innovativi della pianificazione, anche attraverso la sperimentazione e la ricerca su misure ed azioni da attuare alla scala locale, poiché le aree urbane rivestono un ruolo centrale nell'attuazione delle misure di protezione del clima e di riduzione dei rischi per le popolazioni.
- In questo contesto si inserisce l'esperienza di REBUS®: sia come percorso formativo che come laboratorio di ricerca e sperimentazione. REBUS® è il contenitore di una serie di attività finalizzate a definire strumenti per la progettazione degli spazi pubblici tra mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. E' pensato come attività di supporto ai professionisti ed ai tecnici degli enti locali, al fine di implementare buone pratiche nella rigenerazione della città.
- Partecipare all'evento URBANPROMO 2016 consentirà alla Regione di presentare ad un vasto pubblico il percorso formativo, i risultati della ricerca e dei laboratori progettuali e la strumentazione didattica e le pubblicazioni.
- A questo scopo la Regione, parteciperà con una sua comunicazione al Convegno di URBANPROMO XIII edizione, nella sessione 'Rigenerare la città tra mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici' e necessita dell'acquisto di uno spazio nella Gallery on line (con la formula *medium*) per un intero anno, che permetterà di esporre sul portale web l'attività svolta, attraverso immagini, poster, testi e link ai documenti pubblicati;

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 755/2016 sono state approvate le "Modifiche e integrazioni al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- nell'Allegato 1 della citata deliberazione , è ricompresa l'attuazione dell'obiettivo 7 denominato " Attuazione del Piano Territoriale Regionale (Art. 23, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)" attraverso la realizzazione, tra l'altro, dell'attività indicata al punto 2) " Organizzazione di eventi relativi all'attuazione del Piano Territoriale Regionale e al Piano regionale della montagna" con imputazione al capitolo U2108 "Spese per rappresentanza, organizzazione di eventi, pubblicità e trasferte per il Piano Territoriale Regionale (art. 23, L.R. 24 marzo 2000,n. 20)";
- nell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operate dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della Delibera della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. l'acquisizione dei servizi relativi alla "Partecipazione ad URBANPROMO XIII edizione - PROGETTO PAESE - TRIENNALE DI MILANO 8 - 11 NOVEMBRE 2016 " rientrante nella voce 4 della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera;
- che tale attività è sottoposta a budget rientrando nella tipologia della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera, così come previsto nella DGR 145/2016;
- secondo quanto previsto al punto 5 della parte dispositiva della citata deliberazione regionale n. 755/2016, all'attuazione delle attività programmate provvederanno i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. , in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. n. 40/2001 , per quanto compatibili , e non in contrasto con il D.Lgs. 118/2011 ss.mm. dalla disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003 nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;
- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo secondo le attività programmate con deliberazione della Giunta Regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa, e i tempi prevedibili per il loro

espletamento;

- ai sensi dell'art.32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 , prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità con i propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle relative offerte;
- la legge 23 dicembre 2005 n.266 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)", ed in particolare il comma 173 dell'art. 1;
- la deliberazione della corte dei conti n. 4/AUT/2006 del 17 febbraio 2006 che approva le linee guida per l'attuazione dell'art. 1 comma 173 della legge 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali";
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna protocollo n. 0003358-16-12-2008-SC-ER-T76P, n.1389-16/03/2009-SC_ERT76-P, N. 0005907-17/09/2010-SC_ER-T76-P e n. 0002184-06/06/2011-SVC_ER-T76-P concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 173 della legge n. 266 del 2005 e le indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia Romagna in attuazione delle delibere n. 104del 16 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13/03/2009;
- la circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecnostruttura regionale dovrà attenrsi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. PG/2009/0146967 del 30/06/2009;

Richiamati:

- la legge 16 gennaio n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010,

n. 136”;

- la circolare regionale 16 giugno 2011, prot. PG/2011/148244, “Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010: modalità tecnico-operative e gestionali”;
- il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 di “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- il decreto legge n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, ed in particolare l’art. 9, in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 dicembre 2009, n. 2191 “Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009);
- la deliberazione di Giunta regionale 28 ottobre 2013, n. 1521 “Direttiva per l’applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- la direttiva di indirizzi interpretativi per gli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - Allegato F al Programma triennale della trasparenza e l’integrità 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale 25 gennaio 2016, n.66 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l’integrità. Aggiornamenti 2016-2018;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”;
- la circolare regionale 26 giugno 2013, prot. PG/2013/154942, “Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- la circolare regionale 17 agosto 2013, prot. PG/2013/208039, “Adempimenti amministrativi in attuazione dell’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. PG/2013/154942 del 26/06/213”;
- il decreto interministeriale 30 gennaio 2015 “Semplificazione in materia di Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC)”

- la circolare emanata dall'INAIL N.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INPS N.1216 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Dato atto che

- la scelta del contraente a cui affidare l'esecuzione dei servizi relativi alla "Partecipazione ad URBANPROMO XIII edizione - PROGETTO PAESE - TRIENNALE DI MILANO 8 - 11 NOVEMBRE 2016 cig **Z621B40954** verrà eseguita tramite procedura da espletarsi tramite piattaforma del mercato elettronico messa a disposizione dall'Agenzia regionale Intercent-ER ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del decreto legislativo 50/2016;
- ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett.b, n.2) è esperibile l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, quando i lavori le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico in quanto la concorrenza è assente per motivi tecnici;
- l'art. 7 del decreto-legge del 7 maggio 2012, n. 52 ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico;
- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della l.r. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n.488/1999 si è verificato che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.P.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;
- per l'acquisizione si procederà ad inoltrare richiesta di offerta, tramite piattaforma del mercato elettronico di Intercent-ER, al fornitore URBANISTICA ITALIANA SRL unico fornitore per l'Italia a detenere l'esclusiva dei servizi relativi alla partecipazione ad URBANPROMO XIII EDIZIONE -PROGETTO PAESE di Milano 8-11 novembre 2016;

Ritenuto altresì opportuno precisare che si rende necessaria la partecipazione ad Urban Promo - progetto Paese - XIII edizione Triennale di Milano per le motivazioni sopra esposte che si svolgerà esclusivamente a Milano - Italia nelle giornate dal 8 all'11 novembre 2016;

- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il Z621B40954

- il responsabile unico del procedimento è il responsabile del Servizio Affari Generali e Funzioni trasversali, mentre il direttore dell'esecuzione del contratto sarà il responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio, ai sensi degli artt. 31, 101, 102 e 111 del d.lgs. 50/2016;
- il valore assumibile a base di gara è pari ad € 4.950,00 (iva esclusa) ed € 1.089,00 (iva al 22%) per un importo complessivo di € 6.039,00 (iva inclusa e oneri per la sicurezza pari a zero);
- con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art.56 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo d.lgs., si provvederà alla prenotazione della spesa per un ammontare complessivo di euro 6.039,00 (oneri compresi) relativi alla procedura da espletare per l'acquisizione del servizio in oggetto;
- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 art. 56 del D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile per 6.039,00 (iva inclusa) nell'esercizio 2016;
- il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei trasporti e del paesaggio provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili, nel rispetto della L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. n. 118/2011 e della delibera della Giunta regionale n. 755/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Considerato che:

- si procederà all'aggiudicazione dell'offerta purché ritenuta valida, congrua e conveniente;
- con il soggetto affidatario verrà stipulato il contratto mediante scrittura privata nel rispetto del d.lgs. 50/2016, art.32, comma 14 che può avvenire anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente nello scambio dei documenti di offerta e accettazione sottoscritti con firma digitale dall'operatore economico e dalla Regione, secondo le modalità previste dalle regole del sistema di E_Procurement della P.a. - successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- di tale contratto faranno parte integrante e sostanziale l'offerta tecnica ed economica del soggetto aggiudicatario, le condizioni particolari di contratto, il capitolato speciale;

- *il contratto avrà scadenza al 31/12/2016 con decorrenza dalla data di sottoscrizione/avvio esecuzione contratto, che presumibilmente avverrà entro il 07/11/2016;*

Ritenuto opportuno rispettare i principi sanciti dall'art. 30 comma 1 del d. lgs. 50/2016:

- il principio di economicità e di proporzionalità, in considerazione del rapporto fra il modesto costo dei servizi da affidare e la rilevante utilità conseguita dall'Amministrazione in termini di implementazione delle politiche di tutela del paesaggio e qualità ambientale attraverso azioni di comunicazione e diffusione, come sopra evidenziato;
- il principio di efficacia, tempestività in quanto occorre garantire la presenza della Regione Emilia Romagna ad Urban Promo - progetto Paese - XIII edizione per le giornate dal 08 al 11 novembre 2016 ;
- Considerati il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti), e la qualità della prestazione;
- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato d.m. 55/2013;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 disciplina "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";
- l'art. 3, comma 1, del citato d.m. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle

Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;

- ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014 coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) n. **CIG Z621B40954**;
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato d.lgs. n. 118/2011, tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;
- il d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, "T.U. In materia di organizzazione e di rapporti di lavoro in Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli art.2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento di lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018 per le strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e istituti regionali e gli Enti regionali convenzionati approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 239 del 30/7/2014;

- la nota del responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

Visti ancora:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Esercizio direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare del medesimo servizio del 30-4-2015 PG/2015/280792 avente per oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti.";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali;
- il d.p.r. 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- la legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Dato atto che:

- la spesa complessiva di euro 6.039,00 IVA inclusa trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio **U2108** "Spese per rappresentanza, organizzazione di eventi, pubblicità e trasferte per il Piano Territoriale Regionale (art. 23, L.R. 24 marzo 2000,n. 20)" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n.2259/2015e succ. mod.;
- il responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale ha attestato la spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del d. lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo Decreto, resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;
- il parere di regolarità amministrativa è allegato al presente atto.

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di avviare la procedura per l'affidamento dei servizi relativi alla "Partecipazione ad URBANPROMO XIII edizione -- PROGETTO PAESE -- TRIENNALE DI MILANO 8 - 11 NOVEMBRE 2016 attraverso affidamento diretto, da espletarsi tramite richiesta di offerta (RDO) sulla piattaforma del mercato elettronico messa a disposizione dall'Agenzia regionale Intercent-ER, per un importo a base di gara pari ad € 4.950,00 (IVA esclusa) ed € 1.089,00 (IVA al 22%) per un importo complessivo di € 6.039,00 oneri per la sicurezza pari a zero; ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a D.lgs. 50/2016, della L.R. n. 28/2007, art. 10, della deliberazione n. 2416/2008 e s.m. in attuazione delle DGR n.755/2016;
- 3) dato atto che:
 - verrà inoltrata richiesta di offerta (RDO) alla società Urbanistica Italiana SRL tramite mercato elettronico di Intercenter per un importo complessivo stimato in € 6.039,00 (iva compresa) ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b), n. 2 del D.Lgs. 50/2016;
 - si procederà all'aggiudicazione dell'offerta purchè ritenuta valida , congrua e conveniente;
 - con il soggetto affidatario verrà stipulato il contratto mediante scrittura privata nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 , art. 32 comma 14 che può avvenire anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente nello scambio dei documenti di offerta e accettazione sottoscritti con firma digitale dall'operatore economico e dalla Regione secondo le modalità previste dalle regole del sistema di E-procurement della P.A. - successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016;

- di tale contratto faranno parte integrante e sostanziale l'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario le condizioni particolari di contratto, il capitolato speciale;
- 4) di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il responsabile del Servizio affari generali e funzioni trasversali, mentre il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto verrà assunto dal responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio, ai sensi dell'art.31,101,102 e 111 comma 2 del D.lgs. 50/2016.
 - 5) la durata massima del contratto sino al 31 dicembre 2016 con decorrenza dalla data di sottoscrizione/avvio esecuzione contratto che avverrà presumibilmente entro il 07/11/2016.
 - 6) si provvederà , nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001, per quanto applicabile, del d.lgs. 118/2011 e della deliberazione della Giunta regionale n.399/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008) con atto del Responsabile del Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali.
 - 7) il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il Z621B40954
 - 8) Di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per complessivi € 6039,00 registrata al n.____458_____sul Capitolo di bilancio 2108 "Spese per rappresentanza, organizzazione di eventi, pubblicità e trasferte per il Piano Territoriale Regionale (art. 23, L.R. 24 marzo 2000,n. 20)" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2259/2015 e succ. mod;
 - 9) di dare atto che la spesa relativa all'acquisizione dei servizi rientranti nella tipologia n. 4 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n. 2416/2008 e ss.mm., attuata con il presente provvedimento, relativa alla attività indicata al punto 2 programmata all'obiettivo 7 di cui agli allegati rispettivamente 1 della predetta deliberazione n. 755/2016 , è soggetta a controllo in ragione della riconduzione a budget secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 145/2016 citata in premessa;
 - 10) di dare atto che La stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs..118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.lgs., risulta essere la seguente:

missione	programma	codice economico	COFOG livello	COFOG Livello2
9	2	U.1.03.02.02.000	05.04	

Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	gestione ordinaria	4
8	1349	3	3	

11) si provvederà agli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m., dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, sulla base delle delle indicazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016.

Francesco Saverio Di Ciommo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Saverio Di Ciommo, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/15634

data 23/09/2016

IN FEDE

Francesco Saverio Di Ciommo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/15634

data 03/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso